

Cantico dei cantici

Arguello

- Mi- Re**
1. Vieni dal Libano mia sposa,
Do Re Mi-
vieni dal Libano, vieni.
Mi- Re
Avrai per corona le vette dei monti,
Do Re Mi-
le alte cime dell'Ermon.
Mi- Re
Tu m'hai ferito, ferito nel cuore,
Do Re Mi-
o sorella mia sposa.
Mi- Re
Vieni dal Libano mia sposa,
Do Re Mi-
vieni dal Libano, vieni.
- Sol Re**
Cercai l'amore dell'anima mia,
La- Mi-
lo cercai senza trovarlo.
Sol Re
Trovai l'amore dell'anima mia,
Do Re Mi-
l'ho abbracciato, non lo lascerò mai.
2. Io appartengo al mio diletto ed egli è tutto per me.
Vieni usciamo alla campagna
dimoriamo nei villaggi.
Andremo all'alba nelle vigne,
vi raccoglieremo i frutti.
Io appartengo al mio diletto ed egli è tutto per me.
3. Alzati in fretta o mia diletta, vieni colomba vieni.
L'estate ormai è già passata,
il tempo dell'uva è venuto.
I fiori se ne vanno dalla terra,
il grande sole è cessato,
Alzati in fretta o mia diletta, vieni colomba vieni.
4. Come sigillo sul tuo cuore,
come sigillo sul tuo braccio.
Che l'Amore è forte come la morte
e le acque non lo spegneranno.
Dare per esso tutti i beni della casa,
sarebbe disprezzarlo.
Come sigillo sul tuo cuore,
come sigillo sul braccio.